

N. di Prot.

N. di Rep.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

CONTRATTO DI APPALTO

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI
STERILIZZAZIONE TERMICA E DEGLI SCARICHI AL PIANO TERRA ED INTERRATO
DELL'EDIFICIO "C" SEDE CENTRALE –CIG 5827576BD6 -CUP B28B13000030005**

Tra

il Prof. Igino Andrighetto, nato a Vicenza il 28.6.1953, residente a Vicenza Strada Statale Pasubio 465, C.F. NDRGNI53H28L840Y, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, avente sede a Legnaro (PD) Viale dell'Università 10 (P.IVA 00206200289), il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del medesimo Ente, di seguito chiamato stazione appaltante;

ed

il sig. (.....) il, residente in in ..via..... C.F. .., che interviene quale rappresentante legale della Ditta .., con sede legale in, in via n..... P. IVA di seguito chiamato appaltatore:

PREMESSO

- che con D.D.G. n. del è stata indetta la gara mediante procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori per *"lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del sistema di sterilizzazione termica e degli scarichi al piano terra ed interrato dell'edificio "C" presso la sede dell'Istituto in Legnaro (PD)"*, per un importo lavori di € 200.100,00, di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa;
- che con D.D.G. n., a seguito di gara mediante procedura negoziata, è stato autorizzato l'affidamento alla ditta, dei lavori in oggetto, quale migliore offerente;

- con il succitato provvedimento si è preso atto che la ditta.....ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'esecuzione dei lavori pari a €. Iva esclusa ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a €. con un ribasso percentuale pari al (.....) per totale complessivo pari a € Iva esclusa. Che l'offerta è così costituita:
- Importo lavori: €/in lettere
- importo per progetto definitivo: €/in lettere
- importo per progetto esecutivo: €/in lettere.....
- che le risultanze della gara suddetta si evincono dal verbale della seduta dei lavori del 2014, agli atti del Servizio Tecnico dell'Istituto;
- con la medesima deliberazione è stata disposto di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva al riscontro positivo delle verifiche di legge nei confronti della ditta;
- che le suddette verifiche si sono concluse positivamente;
- che all'atto dell'offerta ha dichiarato che intende avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva e retributiva – DURC – rilasciato in data

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2

(Documenti che costituiscono parte integrante del Contratto)

Formano parte integrante del presente contratto:

- il Capitolato speciale e prestazionale;
- la Relazione tecnica descrittiva;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento

- l'offerta dell'impresa, comprendente l'offerta tecnica ed economica nonché la progettazione definitiva;

I richiamati documenti, già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, sono depositati agli atti del Servizio Tecnico dell'Istituto e si intendono facenti parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati.

ARTICOLO 3

(Oggetto dell'appalto)

1. La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore il quale, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna, l'appalto avente ad oggetto "lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del sistema di sterilizzazione termica e degli scarichi al piano terra ed interrato dell'edificio "C" presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, a Legnaro in Viale dell'Università n. 10, citato in premesse, compresi i manufatti e le somministrazioni occorrenti per dare l'opera compiuta in ogni sua parte.

L'appalto come precisato nel CSA riguarda i seguenti punti:

1. Progetto definitivo ed esecutivo (impianti meccanici ed elettrici e speciali), che sarà sviluppato sulla base del progetto definitivo presentato nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, relativa sia delle opere propedeutiche di collegamento (imp. meccanici, elettrici, supervisione, sicurezza, ecc., come descritte nei paragrafi successivi) sia del nuovo gruppo di trattamento e sterilizzazione di tipo termico degli scarichi di acqua contaminata derivante dalla piastra laboratori e stabulari BLS3 e tutti gli impianti accessori quali scambiatore/i di calore a vapore, scambiatore/i di calore per il raffreddamento, torre/i di raffreddamento per riportare le acque di scarico a temperature adeguate per lo scarico alla rete fognaria cittadina;
2. Stesura e del piano di sicurezza e coordinamento sulla base e le indicazioni riportate nell'elaborato di gara relativo alle "PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA";
3. Fornitura e posa in opera DEL NUOVO GRUPPO DI TRATTAMENTO TERMICO a norma UNI 10984/94, e relativa torre di raffreddamento, comprensivo di tutte le opere terminali di allacciamento alle linee primarie (meccaniche, elettriche, supervisione, interfaccia alle apparecchiature di trattamento scarichi esistenti, ecc.).
4. Esecuzione delle opere preliminari e/o di completamento:

- A. Intervento per la modifica ed integrazione della programmazione degli SKID 1 e 2, esistenti, con la nuova realizzazione del gruppo di sterilizzazione termica;
 - B. quadro elettrico comprensivo delle schede regolazione completo di interruttori di protezione, trasformatori, accessori vari, ecc. con relativa stesura schemi di collegamento e logiche di funzionamento, integrazione pagine grafiche sistema di supervisione dell'Istituto, start-up e verifica di funzionamento;
 - C. linea elettrica di comando e regolazione della nuova torre di raffreddamento esterna comandata dalla logica del nuovo gruppo di trattamento termico (SKID 3);
 - D. modifica degli scarichi al piano interrato per l'interconnessione dei moduli di trattamento scarichi area BLS3 (SKID 1 e 2), con il nuovo gruppo SKID Termico e alla rete di scarico cittadina.
5. A completamento dell'opera sequenza di avviamento, collaudo, monitoraggio del funzionamento e informazione al personale sull'utilizzo dell'impianto in conformità a quanto stabilito dalla norma UNI 10984/94 "Impianti e processi di sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri. Requisiti generali" che fornisce i criteri per la progettazione, la realizzazione, il funzionamento, la manutenzione, la verifica, il collaudo e la fornitura degli impianti di sterilizzazione per rifiuti ospedalieri, intesi come rifiuti provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private.
2. L'Appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati.
3. L'Appaltatore dichiara di aver visitato ed esaminato i luoghi, di essere a conoscenza delle condizioni dell'edificio in cui dovranno effettuarsi i lavori appaltati e di tutte le altre circostanze che possano influire sulla determinazione del prezzo dell'appalto, assumendo in proprio tutti gli oneri e le spese conseguenti alle eventuali particolari condizioni o modalità che potranno presentarsi nell'esecuzione dell'opera.
4. Il sistema di sterilizzazione deve essere realizzato secondo il progetto preliminare presentato in sede di gara e sviluppato in progetto esecutivo come previsto dal CSA.
5. La Progettazione implica la consegna della documentazione relativa al Progetto definitivo, come previsto dal CSA e la Progettazione esecutiva, sottoposta a verifica ai sensi della normativa vigente.
6. Il progetto definitivo ed il progetto esecutivo oggetto del presente contratto, dopo che saranno stati interamente pagati i compensi all'Appaltatore, resteranno di proprietà della Stazione Appaltante che ha diritto di pubblicare e divulgare i materiali relativi.

ARTICOLO 4

(Corrispettivo dell'Appalto)

1. La Stazione Appaltante corrisponderà all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, l'ammontare di €..... (euro), oltre IVA, compresi oneri per la sicurezza .

2. La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, dichiara che la spesa di cui al presente contratto rientra nel quadro economico generale dell'intervento sopra descritto.

Avverte, inoltre, l'Appaltatore che le fatture relative al presente contratto devono essere completate con gli estremi del contratto medesimo e del CIG.

3. La Stazione Appaltante precisa che la misura del corrispettivo da pagare all'Appaltatore è soggetta alla liquidazione finale effettuata dal Responsabile del procedimento dell'Istituto arch. Marco Bartoli, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte eventualmente apportate all'originale progetto.

4. Trattasi di contratto con corrispettivo determinato a corpo con pagamento a S.A.L. emesso dalla direzione lavori e sottoscritto del RUP.

La Stazione appaltante effettua i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa autorizzazione del RUP alla emissione della stessa.

ARTICOLO 5

(Variazione dell'importo contrattuale)

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

ARTICOLO 6

(Obblighi dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previsti dagli elaborati posti a base di gara compreso il capitolato speciale d'appalto (CSA), redatto da P.R.CAD s.a.s.- società di ingegneria avente sede in Padova (PD), via Formis 7 e dell'offerta presentata in sede di gara.

2. Le Parti si obbligano in particolare a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni tecniche riportate nei documenti di cui al punto 1.

3. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a consegnare, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di

sicurezza.

4. Fino al compimento di tutte le opere commesse, l'Appaltatore continua ad essere custode esclusivo del cantiere ed è tenuto a mantenerlo in sicurezza nonché ad essere responsabile del medesimo anche per danni a terzi, senza che sia dovuto nessun ulteriore compenso.

5. L'esecuzione di lavori ulteriori è in ogni caso subordinata alla stipula di apposito contratto integrativo il cui contenuto dovrà necessariamente corrispondere a specifica relazione tecnica del direttore dei lavori.

6. Qualora successivamente all'approvazione del progetto esecutivo emergano evidenti errori riscontrabili solo in fase di esecuzione e collaudo imputabili all'Appaltatore, tali da richiedere modifiche sostanziali, l'Appaltatore si impegna a modificare il progetto esecutivo già consegnato eventualmente con l'adozione di varianti, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante entro i tempi che verranno concordati con il RUP, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

ARTICOLO 6-BIS

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura della provincia di Padova della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 7

(Sospensione dei lavori)

1. Qualora, per qualsiasi motivo, i lavori dovessero essere temporaneamente sospesi, nessun indennizzo o compenso potrà essere richiesto dall'appaltatore. Eventuali sospensioni temporanee decise dal committente o dal direttore dei lavori, comporteranno il solo effetto di una proroga (di ugual durata) del termine di ultimazione dei lavori e dovranno essere disposte per iscritto dal direttore dei lavori o dal committente.

2. Nel caso di interruzione definitiva dei lavori, qualora risulti imputabile all'Appaltatore, il committente avrà diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore di tutte le eventuali maggiori spese, oneri e danni, direttamente o indirettamente prodotti da tale sospensione definitiva.

ARTICOLO 8

(Termine di esecuzione e penali)

I. L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nei termini indicati e secondo le penali stabiliti nel Capitolato Speciale di Appalto o come indicati nell'offerta presentata.

ARTICOLO 9

(Controllo sull'andamento dei lavori)

L'Amministrazione oltre alla D.L.L. effettuerà il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione lavori, nel rispetto del DPR 207/2010, del CSA e del presente contratto, tramite il Servizio Tecnico.

ARTICOLO 10

(Collaudo/certificato di regolare esecuzione)

Durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in fase di realizzazione alle prescrizioni del progetto esecutivo dei lavori stessi. Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dalla ultimazione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione o di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione o collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo. Nel caso in cui il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione quest'ultimo dovrà essere emesso entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. In ogni caso i collaudi, anche se favorevoli, non esonerano l'appaltatore dalle responsabilità sancite dal vigente Codice Civile. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il 60 giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero dal certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666 comma 2 del codice civile. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo, o comunque fino alla decorrenza di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, così come stabilito dall'articolo 123, comma 1, del DPR n. 207/10.

ARTICOLO 11

(Cauzione definitiva e garanzia fidejussoria)

Ai sensi dell'articolo 123 del DPR n. 207/2010 é stata richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; l'importo della cauzione, risulta di € (...../00 euro) costituita mediante polizza assicurativa fidejussoria n. della La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'articolo 113, comma 3, del D. lgs 163/06. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore deve reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se l'Amministrazione debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 12

(Subappalto)

La "Stazione appaltante" può autorizzare l'"Appaltatore" ad effettuare eventuali subappalti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, in particolare dell'art. 118 D. Lgs. n. 163/06, e secondo le indicazioni ivi previste.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

ARTICOLO 13

(Obblighi dell'"Appaltatore" nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'"Appaltatore" dichiara, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'"Appaltatore" si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art.41 L.R.V. 27/03 e s.m.i.

L'“Appaltatore”, altresì, ha:

- a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- b) l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della “Stazione appaltante” per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le eventuali Casse Edili di riferimento competenti. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

La relativa disciplina trova applicazione anche nel caso di mancato pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti dei subappaltatori autorizzati.

ARTICOLO 14

(Obblighi assicurativi)

L'Appaltatore ha trasmesso all'Amministrazione copia della polizza di assicurazione prevista dall'art.125 del DPR 207/2010 per le seguenti somme assicurate, come indicato nel Capitolato speciale d'appalto norme amministrative:

- per danni di esecuzione compresi danni diretti o indiretti sulle strutture, anche preesistenti, sulle quali si eseguono i lavori € 500.000,00 (cinquecentomila), oltre all'importo contrattuale dei lavori incrementato dell'IVA;
- responsabilità civile per danni verso terzi € 1.000.000,00 (un milione, 00).

ARTICOLO 15

(Recesso del Contratto per volontà dell'Amministrazione)

E' facoltà dell'Amministrazione di recedere in qualsiasi momento il Contratto, mediante il pagamento sia dei

lavori eseguiti, sia del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, ai termini dell'art.134 del D. lgs n. 163/06 e s.m.i. L'Amministrazione inoltre si riserva il diritto di recesso unilaterale da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. In caso di recesso per detti motivi e per ogni altro caso previsto dalla legge non saranno applicabili i disposti di cui all'art. 134 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ARTICOLO 16

(Risoluzione del Contratto)

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il Contratto o di provvedere all'esecuzione d'Ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/06 e dal Capitolato generale sopra citato. Gravi e ripetute violazioni del Piano di Sicurezza da parte dell'Appaltatore o dei Subappaltatori, previa formale messa in mora dell'Appaltatore, costituiscono giusta e sufficiente causa di risoluzione del Contratto.

ARTICOLO 17

(Divieto cessione del contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

ARTICOLO 18

(Interpretazione del contratto)

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione che viene data delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, tiene conto delle finalità del contratto e dei risultati perseguiti tramite l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ARTICOLO 19

(Controversie)

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione con riguardo al presente contratto, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e il foro competente in via esclusiva è quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima.

ARTICOLO 20

(Elezione a domicilio)

A tutti gli effetti del presente contratto, l'“Appaltatore” elegge domicilio presso il seguente indirizzo:
....., via del

ARTICOLO 21

(Spese contrattuali)

Le spese di Contratto, di registro ed accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, ad esclusione dell'IVA, sono poste a carico dell'Appaltatore. Sono inoltre poste a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registro occorrenti alla gestione dei lavori dalla consegna all'approvazione definitiva del collaudo e allo svincolo della cauzione. L'Appaltatore dovrà provvedere direttamente agli adempimenti necessari per la registrazione del Contratto. Solo in caso d'uso si richiede la registrazione, a imposta fissa essendo l'importo dei lavori soggetto ad I.V.A.

ARTICOLO 22

(Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali)

La “Stazione appaltante” informa l'“Appaltatore” che “titolare” del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede a Legnaro (PD), in Viale dell'Università n. 10 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, “Responsabile” del suddetto trattamento è l'arch. Marco Bartoli Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico.

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore Generale

Prof. Iginò Andrighetto

F.to digitalmente

PER L'APPALTATORE

Il Rappresentante legale

F.to digitalmente

Clausole vessatorie:

Si approvano specificamente, dopo attenta lettura, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c. le condizioni del contratto indicate ai seguenti articoli: 4,5,6bis,12,13,14,15,19 e 21.

Legnaro, addì _____

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore Generale

Prof. Iginò Andrighetto

F.to digitalmente

PER L'APPALTATORE

Il Rappresentante legale

Sig.

F.to digitalmente

Per presa visione:

Il Responsabile del procedimento: arch. Marco Bartoli